

Il taglio degli unghioni

Perché è importante

Il taglio degli unghioni assume un'importanza particolare soprattutto negli allevamenti a regime stallino, dove gli animali si muovono meno e dove la stabulazione prevede, spesso, una lettiera con abbondante paglia. In queste condizioni di stabulazione, il consumo delle unghie è ridotto e quindi la crescita delle stesse dev'essere tenuta sotto controllo. Nelle aziende caratterizzate da un regime estensivo, dove le capre hanno la possibilità di pascolare, si ha un consumo naturale delle unghie e quindi il pareggio diviene una pratica meno necessaria che, tuttavia, non dev'essere sottovalutata. Infatti può esserci comunque qualche soggetto che necessita di un intervento. Una buona cura delle unghie è importante per lo stato di benessere degli animali, in quanto con appiombi corretti gli animali si muovono meglio, ed hanno un accesso migliore alle diverse aree dell'allevamento (mangiatoia, zona di abbeverata, palchi di mungitura). L'operazione dev'essere effettuata **ogni sei mesi o, al massimo, una volta all'anno**.

Attrezzatura e modalità di intervento

Per il pareggio degli unghioni degli ovicapri l'attrezzatura necessaria prevede un paio di guanti, delle forbici e in caso di unghie molto trascurate o molto lunghe un coltello e/o una tenaglia per un primo taglio grossolano. È preferibile che i guanti utilizzati siano in vicrile, poiché consentono una maggiore manualità nel contenere la capra oltre che nell'esecuzione dell'operazione rispetto a quelli da lavoro. Esistono in commercio delle forbici specifiche per il pareggio degli unghioni degli ovicapri, alcune delle quali presentano un'impugnatura ergonomica, in gomma e ruotante che segue il movimento delle dita e quindi risulta più maneggevole nel caso si debba effettuare l'operazione su tanti capi. In alternativa possono essere utilizzate delle forbici per la potatura che tuttavia presentano un piccolo spazio, tra le due lame, ove l'unghia si può inserire ed il taglio viene meno netto. È possibile osservare capre con unghie molto trascurate (lunghe e molto dure) soprattutto in ambienti secchi; in questo caso si rende necessario l'uso di coltelli e/o tenaglie per rimuovere le parti più grossolane consentendo un notevole risparmio di tempo e fatica. La manutenzione degli strumenti è molto importante al fine di aver delle lame ben affilate per effettuare il taglio. Infine è sempre bene avere a disposizione uno spray disinfettante, nel caso che il taglio sia stato effettuato troppo in profondità ed abbia causato dei piccoli sanguinamenti.

Per effettuare il pareggio degli unghioni la capra dev'essere posta in **cattura** e contenuta in modo diverso a seconda che si esegua il taglio sugli arti anteriori o posteriori:

Arti anteriori (Fig. 1A): ci si appoggia con la schiena alla rastrelliera, e ci si pone di fianco alla capra. Si solleva l'arto dell'animale e si appoggia la sua articolazione sul proprio stinco.



Fig. 1. Posizione di contenimento della capra per il taglio degli unghioni anteriori (A) e posteriori (B)

tagliati appena tendono ad allungarsi. Al termine del pareggio, l'unghione deve formare un angolo di circa 45-50° con il suolo (Fig. 2).

Arti posteriori (Fig. 1B): ci si pone a cavalcioni sulla capra, si solleva l'arto e lo si piega a livello del nodello.

Il taglio delle unghie deve procedere per gradi: dapprima si taglia la parete esterna cresciuta in eccesso rispetto al piano di appoggio, per poi rimuovere lo sporco (materiale di lettiera, feci, tessuto morto); si procede in seguito con la parete interna, con la suola e con la punta dell'unghia; il secondo unghione viene sottoposto ad un taglio più netto, avendo come riferimento l'unghia appena pareggiata. È importante anche liberare lo spazio fra i due unghioni in modo che non si accumulino materiali fra le due dita; per questa operazione può essere utile un coltello. Anche gli unghielli devono essere

Se durante l'operazione la capra dovesse ribellarsi, in quanto affaticata dal contenimento e dalla posizione assunta, è bene interrompere momentaneamente le operazioni e lasciare che si riposi e che si riprenda.

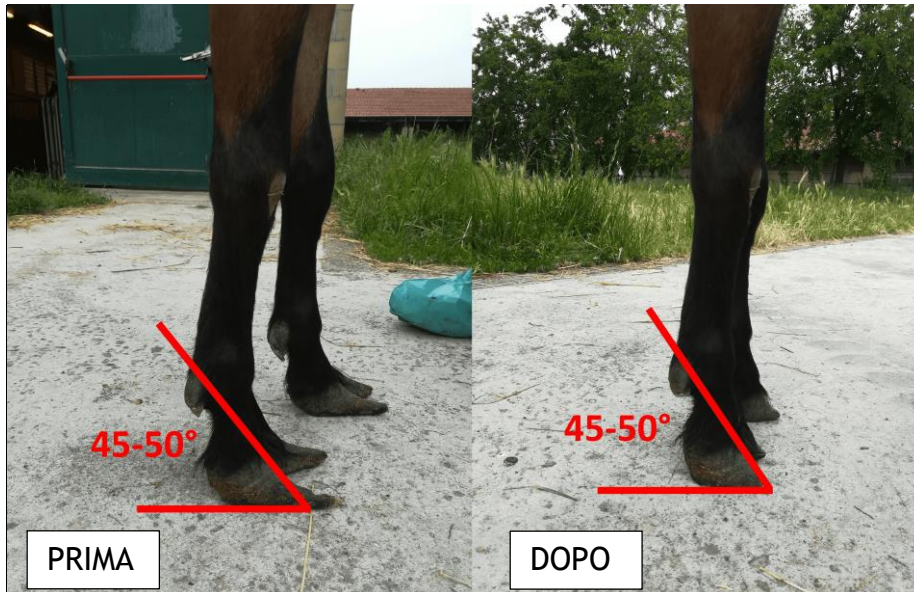


Fig. 2. Unghioni prima e dopo il pareggio

Cosa evitare

Rispettare la frequenza del taglio degli unghioni è di fondamentale importanza al fine di non avere una sovra crescita della parete esterna verso l'esterno o l'interno del piede. In quest'ultimo caso, la parete copre la suola e sotto di essa si annidano feci, materiale di lettiera e batteri anaerobi (Fig. 3), con conseguente necrotizzazione del tessuto ed aumento del rischio di infezioni. Se così fosse, si deve intervenire tempestivamente, affinché l'unghia riassuma una forma normale (Fig. 4).



Fig. 3. Sovra crescita della parete dell'unghia con accumulo di materiale



Fig. 4. Aspetto di un unghione pareggiato correttamente